

Episodio di Civitella Roveto, 27.05.1944

Nome del compilatore: Claudia Piermarini

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Civitella Roveto	Civitella Roveto	L'Aquila	Abruzzo

Data iniziale: 27-05-1944

Data finale: 27-05-1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

Michelangelo Persia, nativo di Civitella Roveto, muore il 27 maggio 1944 all'età di 21 anni.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La Valle Roveto, nella Marsica, è una zona dell'Abruzzo che si trovava molto vicina al fronte di Cassino, dopo la formazione della linea Gustav, infatti divenne per i tedeschi la principale via di rifornimento. Alcuni paesini più impervi e difficilmente raggiungibili della zona, che erano inizialmente sfuggiti al controllo

tedesco, come Meta (dove operavano i fratelli partigiani Bruno e Mario Durante uccisi barbaramente dai tedeschi) rappresentarono un rifugio sicuro per i diversi prigionieri alleati che scapparono dai campi di concentramento e un luogo sicuro per organizzare l'attività partigiana. I partigiani della Valle Roveto avevano imparato a mettere e disinnescare mine, e progettavano in collaborazione con i POW delle truppe alleate di bloccare i tedeschi a sud di Capistrello o a Pescocanale durante la ritirata. Negli ultimi mesi di guerra, tuttavia, il controllo tedesco divenne sempre più duro, infatti il comando iniziò a cercare febbrilmente quei soldati alleati che si erano rifugiati nella valle, con l'obiettivo di catturare anche chi li aveva ospitati, i tedeschi, inoltre, cercavano con insistenza gli informatori che con le radio ricetrasmittenti segnalavano alle truppe alleate i movimenti dei loro automezzi. Il 18 maggio del '44, le truppe alleate sfondarono il fronte di Cassino, i tedeschi per rallentare l'avanzata alleata e per favorire la ritirata, avevano preparato un altro fronte a sud di Balsorano, resistettero per 15 giorni prima di lasciare la Valle Roveto. I tedeschi durante la ritirata dall'area lasciarono il segno del loro passaggio, facendo subire le peggiori angherie agli abitanti.

Sulla morte di Michelangelo Persia i dettagli sono scarsi, da documenti rinvenuti presso l'Archivio di Stato de L'Aquila vi sono delle segnalazioni del comune di Civitella Roveto, dai quali si evince che il suddetto cadde vittima di una rappresaglia nazista.

Modalità dell'episodio:

Sconosciuta

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rappresaglia

Esposizioni di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

Questi sono i reparti tedeschi presenti ad Avezzano:

Feldpostamt 790 dal novembre del 1943;

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal novembre del 1943;

Fallschirm-Jäger-Regiment 3 dal maggio al luglio del 1944;

114. Jäger-Division dal maggio del 1944;

5. Gebirgs-Division dal maggio del 1944;

Feldgendarmerie-Abteilung (mot) 692 dal gennaio del 1944;

Platzkommandantur II.

E questi quelli che stanziavano nel paesino di Morino, vicino a Civitella Roveto:

Panzer-Jäger-Abteilung 46 dal giugno del 1944;

Pionier-Bataillon 80 dal giugno del 1944;

Div. Verpflegungs-Ausg. St. "Veilchen neu" dal maggio del 1944.

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

La vicenda non risulta consolidata nella memoria cittadina.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Cavalieri Walter, *L'Aquila in guerra*, Gruppo Tipografico Editoriale, L'Aquila, 1997, pp. 205-207

Fonti archivistiche:

Database Carlo Gentile

Registro degli atti di nascita dell'anagrafe del comune di Civitella Roveto.

ASAQ, Fondo prefettura, Atti di gabinetto, Il Versamento, Categoria XIX, busta 150.

Sitografia e multimedia:

<http://www.valleroveto.eu/il-novecento-e-la-valle-roveto/>

<http://dinicola.blogautore.espresso.repubblica.it/2012/05/09/martiri-che-questitalia-non-merita/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Nell'atto di morte è specificato che la vittima è deceduta a causa del fuoco nemico.

VI. CREDITS

Archivio di stato de L'Aquila.

Anna Persia, Ufficiale dell'anagrafe e dello stato civile del comune di Civitella Roveto.